

## Avrei voluto essere

09/30/2022 18:18:12

FAQ Article Print

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	16:33:50 - 04/23/2018

### Keywords

ausiliare, infinito, verbo pronominale, pronome, sintassi

### Quesito (public)

Sono corretti la seguente frase e il seguente uso di tempi verbali: "Avrei voluto essere lì...?"

### Risposta (public)

L'espressione è ben formata: ricordiamo, infatti, che con il verbo servile (volere, potere, dovere) seguito dall'infinito del verbo essere l'ausiliare richiesto è avere. Con l'infinito degli altri verbi, invece, bisogna valutare il genere (transitivo o intransitivo):

1. I verbi intransitivi ammettono sia essere sia avere (sono dovuto andare / ho dovuto andare).
  2. I verbi transitivi ammettono solamente avere ("ho dovuto fare la fila" / "sono dovuto fare la fila").
  3. Se l'infinito è accompagnato da pronomi atoni, l'ausiliare è sempre essere con il pronome inserito prima dell'infinito ("Ne sono dovuto uscire subito" / "Ne ho dovuto uscire subito"), anche con verbi transitivi ("Mi sono dovuto fare la fila" / "Mi ho dovuto fare la fila").
  4. Con il pronome inserito dopo l'infinito bisogna valutare la relazione tra il pronome e il verbo:
    - 4a. Se il verbo è pronominale (il pronome fa parte del verbo) l'ausiliare è sempre avere: "Ho dovuto farmi la fila" / "Sono dovuto farmi la fila", "Ho dovuto fingermi interessato" / "Sono dovuto fingermi interessato", "Ho voluto vederci chiaro" / "Sono voluto vederci chiaro".
    - 4b. Se il pronome non fa parte del verbo, ma si aggiunge a esso, sono possibili entrambi gli ausiliari: "Sono dovuto uscirne subito" / "Ho dovuto uscirne subito", "Non sono potuto andarci prima" / "Non ho potuto andarci prima". Quest'ultimo caso, in pratica, coincide con il caso 1.
- Fabio Ruggiano